



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

Data 23.12 2015

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE SENTENZE GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO.- COOP. SOCIALITY CONTRO COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 16,40, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **STRAORDINARIA** ed in **SECONDA** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco **CAMPILONGO**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo **SIRIMARCO**.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Prese nte	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca	X		9	CAROPRESE Francesca		X
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	FERRO Barbara	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	GRECO Eugenio	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo		X
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo		X
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 10		ASSENTI N. 03	

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, dà per letta la proposta di deliberazione, in uno con i documenti allegati, essendo stata preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio e, quindi, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, articolata nel testo come appresso riportato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE SENTENZE GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO.- COOP. SOCIALITY CONTRO COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che:con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a.) sentenze esecutive;
 - b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

ATTESO CHE con sentenze nn.693/694/695/696/697/2012, emesse in data 19/07/2012 e depositate in cancelleria in data 31/07/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, rigettava i giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, proposto da questo Comune contro la Coop. Sociale Sociality 3000 e confermava i decreti ingiuntivi opposti nn.88/90/102/106/107 del 2010 emessi dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno, oltre interessi fino al soddisfo, oltre alle spese di giudizio monitorio pari ad €. 537,00 per diritti ed onorari, e condannava il Comune di belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi €. 507,00 di cui 222,00 per diritti e spese, €. 285,00 per onorario, oltre spese forfetarie nella misura di 12,50%, Iva e Cpa come per legge;

CHE le suddette sentenze, munite della formula esecutiva in data 03/09/2012, venivano notificate al Comune di Belvedere Marittimo in data 12/10/2012;

CHE con sentenze nn. 840/841/842/843/844/845/2012, emesse in data 12/09/2012 e depositate in cancelleria in data 29/09/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo,

rigettava i giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, proposto da questo Comune contro la Coop. Sociale Sociality 3000 e confermava i decreti ingiuntivi opposti nn.92/93/94/95/101/103 del 2010 emessi dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno, oltre interessi fino al soddisfo, oltre alle spese di giudizio monitorio pari ad €. 577,00 per diritti ed onorari, e condannava il Comune di belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi €. 570,00 di cui 265,00 per diritti e spese, €. 305,00 per onorario, oltre spese forfettarie nella misura di 12,50%, Iva e Cpa come per legge;

CHE le suddette sentenze, munite della formula esecutiva in data 15/04/2013, venivano notificate al Comune di Belvedere Marittimo in 19/04/2013;

CHE i relativi decreti ingiuntivi nn.88/9092/93/94/95/101/102/103/106/107/2010 tutti confermati dalle predette sentenze all'esito del giudizio di opposizione, **muniti della formula esecutiva** unitamente al P.Q.M. della sentenza loro riferita, venivano notificati al Comune di Belvedere Marittimo il 20/09/2013;

CHE con successivi atti di precetto acquisiti rispettivamente al protocollo generale dell'Ente in data 24/07/2014 prot. n. 11006 e 11/11/2014 prot.n. 16401, è stato intimato al Comune di pagare la somma di € 63.723,58;

VISTA la nota datata 25.11.2015, con la quale l'Avv.to Raffaele Maria SPARANO, depositata agli atti d'ufficio, precisava che le somme spettanti alla Coop. Sociale Sociality 3000 -ammontavano a complessivi € **62.800,87**;

CONSIDERATO

- che la precitata intimazione rientra nella fattispecie debitoria prevista dall'art. 194, c.1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000;
- che; il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;
- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

CONSIDERATO, ancora: che la Corte dei Conti, in sede consultiva, si è più volte espressa ed ha confermato:

- che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio, perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale;
- che all'Ente non è consentito il sindacato di merito per cui, i debiti di che trattasi, devono essere ricondotti al sistema attraverso la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che, in altri termini, nessun apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale il quale, con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire in pagamento del debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) (Cfr. CdC- Sez. Controllo –F.V.G.- delibera n. 6/2005)

RITENUTO, per tutto quanto innanzi espresso, **PROVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 62.800,87 così scaturito:

SORTE CAPITALE

SORTE SENTENZE.....€. 43.800,00

DIRITTI ED ONORARI

Ditti ed onorari del giudizio monitorio e di lite.....	€.	12.461,00
Diritti copie titolo esecutivo.....	€.	127,44
Notifica titolo esecutivo.....	€.	121,88
Competenze atto di precetto DM 140/2012.....	€.	200,00
Notifica atto di precetto.....	€.	11,00
TOTALE.....	€.	12.921,32
Maggiorazione del 12,50%.....	€.	1.615,16
C.P.A. 4%.....	€.	581,45
TOTALE.....	€.	15.117,93
IVA 22% SU IMPONIBILE.....	€.	3.325,94
Esborsi ex art.15 dpr 633/72.....	€.	557,00
TOTALE.....	€.	19.000, 87

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE Al Consiglio Comunale

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive, esposte dettagliatamente in narrativa, del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo - nelle cause promosse dalla Cooperativa Sociale Sociality 3000 , con sede in Belvedere Marittimo Corso Europa, 60 , C.F. 00346830789, (pari a complessivi € 62.800,87 di cui € 43.800,00 (per sorte capitale in sentenze, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000 ed € 19.000, 87 (per diritti ed onorari) in favore dell'Avv.to Raffaele Maria SPARANO, con studio legale in Belvedere

Marittimo alla Via G. Fortunato, 86, C.F. SPR RFL 77H12 A773Y, di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

DI IMPUTARE la spesa , in conformità a quanto sopra, sul cap.2495/art.10 come segue:

- ❖ Per l'importo di € 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell'Avv.to Raffaele Maria Sparano ;
- ❖ Per l'importo di € 7.748,31 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore dell'Avv.to Raffaele Maria Sparano ;
- ❖ Per l'importo di € 20.206,87 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;
- ❖ Per l'importo di € 23.593,13 Residui Passivi 2014, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;

demandandone al Responsabile del Servizio Finanziario il conseguenziale pagamento ;

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia delle Sentenze e degli atti successivi di che trattasi;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Finanziario a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto, compresa l'acquisizione di apposita dichiarazione liberatoria della parte creditrice;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell'Ente al Collegio dei Revisori ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

DI COMUNICARE quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,

DI DICHIARARE, con separata votazione, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Belvedere Marittimo, li 30.11.2015


IL SINDACO
Ing. Enrico GRANATA

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 4 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 23 DICEMBRE 2015 ORE 16,40,**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE SENTENZE GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO.- COOP. SOCIALITY CONTRO COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.

IL PRESIDENTE

DICHIARATO aperto il dibattito invita il Sindaco a relazionare sull'argomento in trattazione;

ULTIMATA la relazione da parte del sindaco;

IL PRESIDENTE chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

NON essendoci interventi, il Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

ATTESA la necessità di fare propria la predetta proposta di deliberazione;

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri **FAVOREVOLI** espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, che allegati al presente atto se ne rendono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti e contenuto nel verbale n. 22 del 18.12.2015, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 10 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI N. 02 (BARBARA FERRO ED EUGENIO GRECO) – VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

D E L I B E R A

DI APPROVARE e far propria la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco in data 30.11.2015, avente per oggetto: “ **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE SENTENZE GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO.– COOP. SOCIALITY CONTRO COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.** “ , articolata nel testo sopra riportata, che qui si intende integralmente trascritta;

DI RICONOSCERE, ai sensi dell’art. 194 del T.u.e.l., comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive, esposte dettagliatamente in narrativa, del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo - nelle cause promosse dalla Cooperativa Sociale Sociality 3000 , con sede in Belvedere Marittimo Corso Europa, 60 , C.F. 00346830789, pari a complessivi € 62.800,87 di cui € **43.800,00** per sorte capitale in sentenze, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000 ed € **19.000, 87, per diritti ed onorari, in favore dell’Avv.to Raffaele Maria SPARANO**, con studio legale in Belvedere Marittimo alla Via G. Fortunato, 86, C.F. SPR RFL 77H12 A773Y, di cui in parte narrativa che qui s’intende integralmente richiamata e trascritta;

DI IMPUTARE la spesa , in conformità a quanto sopra, sul cap.2495/art.10 come segue:

- ❖ **Per l’importo di € 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell’Avv.to Raffaele Maria Sparano ;**
- ❖ **Per l’importo di € 7.748,31 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore dell’Avv.to Raffaele Maria Sparano ;**
- ❖ **Per l’importo di € 20.206,87 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;**
- ❖ **Per l’importo di € 23.593,13 Residui Passivi 2014, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;**

demandandone al Responsabile del Servizio Finanziario il consequenziale pagamento ;

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia delle Sentenze e degli atti successivi di che trattasi;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI INCARICARE il Responsabile dell’Ufficio Finanziario a provvedere all’adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto, compresa l’acquisizione di apposita dichiarazione liberatoria della parte creditrice;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell’Ente al Collegio dei Revisori ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

DI COMUNICARE quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 10 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI N. 02 (BARBARA FERRO ED EUGENIO GRECO) – VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA DI COSENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000- PER SOMME DOVUTE ALLA COOP. SOCIALE
SOCIALITY 3000, ESECUZIONE SENTENZE NN. 693/694/695/696/697/2012- NN.
840/841/842/843/844/845/2012

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art.49 comma 1° - D.L.gs n. 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO SEGRETERIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATA 30/11/2015

DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

DATA 30/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. EMMA LAMENSA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA (ART. 53 COMMA 5° - D.Lgs n. 267/2000)

LA SOMMA DI €. 62.800,87 E DISPONIBILE AL CAP. 2495/ART. 10 COME SEGUE

- ❖ Per l'importo di €, 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell'Avv. Raffaele Maria Sparano;
- ❖ Per l'importo di €. 7.748,31 Residui Passivi 2013 reimputati sul Bilancio E.F. 2016, in favore dell'avv. Raffaele Maria Sparano;
- ❖ Per l'importo di €. 20.206,87 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;
- ❖ Per l'importo di €. 23.593,13 R.P. 2014 reimputati sul bilancio E.F. 2016 in favore della Coop. Sociality 3000;

DATA_30/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. EMMA LAMENSA

18 DIC 2015

Prot. N°

18126

Comune di Belvedere Marittimo

Revisore Unico

Verbale n. 22 del 18/12/2015

**PARERE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 – PER SOMME
DOVUTE ALLA COOP. SOCIALE SOCIALITY 3000, ESECUZIONE
SENTENZE – NN. 693/694/695/696/697/2012 – NN.
840/841/842/843/844/845/2012**

L'anno duemilaquindici il giorno 18 del mese di dicembre

Il Revisore

- visto la richiesta pervenuta in data 04 dicembre 2015, ed integrata successivamente in data 15, 17 e 18 dicembre 2015 a mezzo pec per il rilascio del parere alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa al riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. n. 267/2000: pagamento spese e competenze sentenze Giudice di Pace di Belvedere Marittimo – Coop. Sociality contro Comune di Belvedere Marittimo, relativo all'affidamento del servizio di raccolta rifiuti differenziata porta a porta relativamente alla consegna ed al prelievo dei sacchetti;
- Che con sentenze nn. 693/694/695/696/697/2012 emesse in data 19/07/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo rigetta l'opposizione a decreto ingiuntivo proposto dal Comune contro la Coop. Sociale Sociality 3000 e condanna al pagamento dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno oltre interessi e spese di giudizio in complessive €. 537,00 per diritti e onorari oltre al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi €. 507,00 di cui €. 222,00 per diritti e spese, €. 285,00 per onorario oltre spese forfetarie nella misura di 12,50%, iva e cpa come per legge;
- Che con sentenze nn. 840/841/842/843/844/845/2012 emesse in data 12/09/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, rigetta i giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, proposto da questo Comune e condanna il Comune al pagamento dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno, oltre interessi oltre alle spese di giudizio pari a €. 577,00 per diritti e onorari, nonché delle spese per lite liquidate in €. 570,00 di cui 265,00 per diritti e spese, €. 305, per onorario, oltre spese forfetarie nella misura di 12,50%, iva e cpa come per legge;
- Che con successivi atti di precetto acquisiti al protocollo generale del Comune in data 24/7/2014 prot. 11006 e 11/11/2014 prot. N. 16401, è stato intimato al Comune di pagare la somma di €. 67.162,92;
- Che con nota datata 25.11.2015 l'Avv. Raffaele Maria Sparano, depositata agli atti d'ufficio, precisava che le somme spettanti alla Coop. Sociale Sociality 3000 ammontavano a complessivi €. 62.800,87.

Il Revisore

- Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000, prevede che gli enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) Sentenze esecutive;
 - b) Coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nella quale si indica che il debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera A) del D.Lgs. 267/2000 dell'art.194;
- preso atto che alla copertura della somma sopra indicata si provvede sul cap. 2495/art.10: per l'importo di €. 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell'avv. Raffaele Maria Sparano;
- per l'importo di €. 7.748,31 residui passivi 2013 reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore dell'avv. Raffaele Maria Sparano;
- per l'importo di €. 20.206,87 residui passivi 2013 reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;
- per l'importo di €. 23.593,13 residui passivi 2014 reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;
- preso atto del parere per la regolarità tecnica;
- preso atto della regolarità contabile;
- preso atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non comporta la necessità di variazione al bilancio sussistendo come già esposto la necessaria copertura finanziaria;

esaminata la documentazione in suo possesso,

- viste le disposizioni statutarie;
- tenuto conto del regolamento di contabilità dell'Ente;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

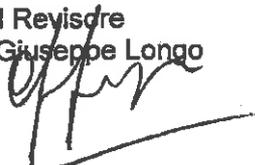
tutto ciò premesso

esprime

in relazione alle proprie competenze, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000.

Il Revisore ricorda agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Il Revisore
Dott. Giuseppe Longo



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS. N.267/2000: PAGAMENTO SPESE E COMPETENZE SENTENZE GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO.- COOP. SOCIALITY CONTRO COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che: con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a.) sentenze esecutive;
 - b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

ATTESO CHE con sentenze nn.693/694/695/696/697/2012, emesse in data 19/07/2012 e depositate in cancelleria in data 31/07/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, rigettava i giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, proposto da questo Comune contro la Coop. Sociale Sociality 3000 e confermava i decreti ingiuntivi opposti nn.88/90/102/106/107 del 2010 emessi dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno, oltre interessi fino al soddisfo, oltre alle spese di giudizio monitorio pari ad €. 537,00 per diritti ed onorari, e condannava il Comune di belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi €. 507,00 di cui 222,00 per diritti e spese, €. 285,00 per onorario, oltre spese forfetarie nella misura di 12,50%, Iva e Cpa come per legge;

CHE le suddette sentenze, munite della formula esecutiva in data 03/09/2012, venivano notificate al Comune di Belvedere Marittimo in data 12/10/2012;

CHE con sentenze nn. 840/841/842/843/844/845/2012, emesse in data 12/09/2012 e depositate in cancelleria in data 29/09/2012, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, rigettava i giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, proposto da questo Comune contro la Coop. Sociale Sociality 3000 e confermava i decreti ingiuntivi opposti nn.92/93/94/95/101/103 del 2010 emessi dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dell'importo di €. 3.650,00 ciascuno, oltre interessi fino al soddisfo, oltre alle spese di

giudizio monitorio pari ad €. 577,00 per diritti ed onorari, e condannava il Comune di belvedere Marittimo, in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi €. 570,00 di cui 265,00 per diritti e spese, €. 305,00 per onorario, oltre spese forfetarie nella misura di 12,50%, Iva e Cpa come per legge;

CHE le suddette sentenze, munite della formula esecutiva in data 15/04/2013, venivano notificate al Comune di Belvedere Marittimo in 19/04/2013;

CHE i relativi decreti Ingiuntivi nn.88/9092/93/94/95/101/102/103/106/107/2010 tutti confermati dalle predette sentenze all'esito del giudizio di opposizione, **muniti della formula esecutiva** unitamente al P.Q.M. della sentenza loro riferita, venivano notificati al Comune di Belvedere Marittimo il 20/09/2013;

CHE con successivi atti di precetto acquisiti rispettivamente al protocollo generale dell'Ente in data 24/07/2014 prot. n. 11006 e 11/11/2014 prot.n. 16401, è stato intimato al Comune di pagare la somma di € 63.723,58;

VISTA la notula presentata dell'avv. Raffaele Maria Sparano, in data 12/10/2015 acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 14556 per le spese relative al precetto di cui innanzi, ammontante a complessivi €. 67.162,92;

VISTA la nota datata 25.11.2015, con la quale l'Avv.to Raffaele Maria SPARANO, depositata agli atti d'ufficio, precisava che le somme spettanti alla Coop. Sociale Sociality 3000 -ammontavano a complessivi € 62.800,87;

CONSIDERATO

- che la precitata intimazione rientra nella fattispecie debitoria prevista dall'art. 194, c.1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000;
- che; il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;
- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

CONSIDERATO, ancora: che la Corte dei Conti, in sede consultiva, si è più volte espressa ed ha confermato:

- che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio, perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale;
- che all'Ente non è consentito il sindacato di merito per cui, i debiti di che trattasi, devono essere ricondotti al sistema attraverso la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che, in altri termini, nessun apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale il quale, con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire in pagamento del debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) (Cfr. CdC- Sez. Controllo -F.V.G.- delibera n. 6/2005)

1. **RITENUTO**, per tutto quanto innanzi espresso, **PROVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 62.800,87 così scaturito:

SORTE CAPITALE

SORTE SENTENZE.....€ 43.800,00

DIRITTI ED ONORARI

Ditti ed onorari del giudizio monitorio e di lite.....	€ 12.461,00
Diritti copie titolo esecutivo.....	€ 127,44
Notifica titolo esecutivo.....	€ 121,88
Competenze atto di precetto DM 140/2012.....	€ 200,00
Notifica atto di precetto.....	€ 11,00
TOTALE.....	€ 12.921,32
Maggiorazione del 12,50%.....	€ 1.615,16
C.P.A. 4%.....	€ 581,45
TOTALE.....	€ 15.117,93
IVA 22% SU IMPONIBILE.....	€ 3.325,94
Esborsi ex art.15 dpr 633/72.....	€ 557,00
TOTALE.....	€ 19.000, 87

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE Al Consiglio Comunale

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive, esposte dettagliatamente in narrativa, del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo - nelle cause promosse dalla Cooperativa Sociale Sociality 3000, con sede in Belvedere Marittimo Corso Europa, 60, C.F. 00346830789, (pari a complessivi € 62.800,87 di cui € 43.800,00 (per sorte capitale in sentenze, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000 ed € 19.000, 87 (per diritti ed

onorari) in favore dell'Avv.to Raffaele Maria SPARANO, con studio legale In Belvedere Marittimo alla Via G. Fortunato, 86, C.F. SPR RFL 77H12 A773Y, di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

DI IMPUTARE la spesa , in conformità a quanto sopra, sul cap.2495/art.10 come segue:

- ❖ Per l'importo di €. 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell'Avv.to Raffaele Maria Sparano ;
- ❖ Per l'importo di €. 7.748,31 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore dell'Avv.to Raffaele Maria Sparano ;
- ❖ Per l'importo di €. 20.206,87 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;
- ❖ Per l'importo di €. 23.593,13 Residui Passivi 2014, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;

demandandone al Responsabile del Servizio Finanziario il conseguenziale pagamento ;

DI ALLEGARE al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia delle Sentenze e degli atti successivi di che trattasi;

DI DARE ATTO che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Finanziario a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto, compresa l'acquisizione di apposita dichiarazione liberatoria della parte creditrice;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, a cura del Segretario dell'Ente al Collegio dei Revisori ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;

DI COMUNICARE quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato,

DI DICHIARARE, con separata votazione, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Belvedere Marittimo, il 30.11.2015


IL SINDACO
Ing. Enrico GRANATA



AI SEGRETARIO COMUNALE
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

BELVEDERE M.MO Lì 25.11.2015

OGGETTO: SPECIFICAZIONE SOMME ATTO DI PRECETTO COOPERATIVA SOCIALE SOCIALITY3000

Il sottoscritto Avv. Raffaele Maria Sparano, nella qualità di difensore della Cooperativa Sociale Sociality 3000, in relazione all'atto di precetto notificato al Comune di Belvedere Marittimo del 11.11.2014 e alla nota del 12/10/2015, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 14556, precisa:

- che le somme inserite riferite alle spese di registrazione sentenze, pari ad € 1.848,00 non sono dovute perché ancora non versate all'erario.
- Che gli Interessi sulla sorte capitale, pari ad € 2.514,05 non sono dovuti per intervenuta transazione fra le parti.

Distinti saluti

Avv. Raffaele Maria Sparano





COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
(PROVINCIA DI COSENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000- PER SOMME DOVUTE ALLA COOP. SOCIALE
SOCIALITY 3000, ESECUZIONE SENTENZE NN. 693/694/695/696/697/2012- NN.
840/841/842/843/844/845/2012**

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art.49 comma 1° - D.L.gs n. 267/2000

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO SEGRETERIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATA 30/11/2015

DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATA 30/11/2015

RAG. EMMA LAMENSA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA
(ART. 53 COMMA 5° - D.Lgs n. 267/2000**

LA SOMMA DI €. 62.800,87 E DISPONIBILE AL CAP. 2495/ART. 10 COME SEGUE

- ❖ Per l'importo di €. 11.252,56, in conto competenza sul bilancio E.F. 2015, in favore dell'Avv. Raffaele Maria Sparano;**
- ❖ Per l'importo di €. 7.748,31 Residui Passivi 2013 reimputati sul Bilancio E.F. 2016, in favore dell'avv. Raffaele Maria Sparano;**
- ❖ Per l'importo di €. 20.206,87 Residui Passivi 2013, reimputati sul bilancio E.F. 2016, in favore della Coop. Sociale Sociality 3000;**
- ❖ Per l'importo di €. 23.593,13 R.P. 2014 reimputati sul bilancio E.F. 2016 in favore della Coop. Sociality 3000;**

DATA_30/11/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. EMMA LAMENSA**

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ing. Oriano CAMPILONGO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 28 DIC, 2015 al come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. Reg. Pub.)

28 DIC, 2015
Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 DIC, 2015

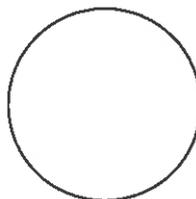
- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

28 DIC, 2015
Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Generale